

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

DETERMINAZIONE

N. A01120 del 20/02/2013

Proposta n. 2021 del 12/02/2013

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 123 Azione 2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali". Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta PUGLIA ALESSANDRO - CUA A PGLLSN68A19A258U - titolare della domanda di aiuto codice Agea 8475909232 per un contributo pubblico totale pari ad Euro 98.794,00.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 123 Azione 2 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali”. Pronuncia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta PUGLIA ALESSANDRO - CUAA PGLLSN68A19A258U - titolare della domanda di aiuto codice Agea 8475909232 per un contributo pubblico totale pari ad Euro 98.794,00.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge Statutaria 11/11/2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6/09/2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento 1698/05;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente “Presa d’atto dell’approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTO il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI “Riduzioni e sanzioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Regolamento (CE) n. 1698/05;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti, tra le altre, alla Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali", approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul suppl. ord. n.62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. A03494 del 20/04/2012 con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento, tra le altre, della domanda di aiuto numero 8475909232 presentata dalla ditta PUGLIA ALESSANDRO a valere sulla misura 123 azione 2 per un investimento complessivo di Euro 246.985,00 ed un contributo pubblico di Euro 98.794,00;

CONSIDERATO che con Provvedimento di Concessione n. 13/RI/12/123 del 23/04/2012 l'Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti (di seguito ASPA) ha disposto, a favore della ditta in argomento, in conformità con la Determinazione Dipartimentale n. A03494/2012, la concessione del contributo di Euro 98.794,00;

VISTA la nota dell'ASPA di Rieti protocollo n. 31665 del 24/01/2013, acquisita al protocollo della competente Area 22 della Direzione Regionale Agricoltura con il n. 36915 del 29/01/2013, con la quale viene trasmessa la proposta di pronunzia della decadenza totale dall'aiuto per la ditta PUGLIA ALESSANDRO, per le motivazioni indicate nella proposta stessa, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO che il beneficiario non ha percepito pagamenti a titolo di anticipazione, SAL o saldo finale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla pronunzia della decadenza totale della ditta PUGLIA ALESSANDRO titolare della domanda di aiuto numero 8475909232 dal contributo pubblico concesso di Euro 98.794,00;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della proposta di pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta PUGLIA ALESSANDRO - CUA A PGLLSN68A19A258U – codice Agea 8475909232 - trasmessa dall'Area Settore Provinciale Agricoltura (di seguito ASPA) di Rieti con nota protocollo n. 31665 del 24/01/2013, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante;
- di dichiarare la decadenza totale della ditta PUGLIA ALESSANDRO titolare della domanda di aiuto codice Agea 847590 dal contributo pubblico di Euro 98.794,00 concesso in applicazione dell'avviso pubblico della Misura 123 azione 2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali", approvato con D.G.R. n. 412/2008 e ss.mm. ii., per le motivazioni indicate nell'allegata proposta di decadenza totale;

- di disporre che l'ASPA di Rieti provveda a revocare il proprio provvedimento di concessione dell'aiuto n. 13/RI/12/123 del 23/04/2012;
- di dare mandato all'ASPA di Rieti di notificare il presente provvedimento alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso.

IL DIRETTORE
Luca Fegatelli



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Agricoltura

Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti.

PROT 31665 DA/10/28

DEL 17 GEN 2013

AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI RIETI

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013

*MISURA 123 azione 2 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali”
BANDO SINGOLO*

CUAA	PGLLSN68A19A258U
Beneficiario	PUGLIA ALESSANDRO
N° Domanda di Aiuto	8475909232
Spesa ammessa	246.985,00
Contributo concesso	98.794,00

IL DIRIGENTE DELL'AREA

DATO ATTO

- che con D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 è stato approvato l'avviso pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai regimi di aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 del Lazio, ed, in particolare, le disposizioni attuative della Misura 123 azione 2 “ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI FORESTALI”

- che in data 29/07/2010, nell'ambito della raccolta delle istanze presentate nella IV° sotto fase temporale procedura di attuazione a bando singolo, la ditta Puglia Alessandro, con sede nel Comune di Amatrice , Frazione SCAI snc ha presentato la domanda di aiuto n.8475909232 in applicazione del predetto avviso pubblico;

- che, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sono state effettuate le necessarie verifiche amministrative sulla documentazione presentata, sono state svolte le valutazioni tecnico-economico sull'iniziativa progettuale ed è stato accertato il possesso dei requisiti e la rispondenza del progetto alle condizioni di ammissibilità previste per l'accesso al regime di aiuti introdotto dalla misura in oggetto;

- che con determinazione dipartimentale n. A03494 del 20/04/2012 è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale misura 123 AZIONE 2 per un investimento complessivo

di €. 246.985,00 a cui corrisponde un contributo pubblico di €. 98.794,00 , pari al 40% dell'investimento;

- che con Provvedimento di Concessione n. **13/RI/12/123 del 23/04/2012**, emesso dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di **RIETI** in esecuzione della sopra richiamata determinazione, è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

Visto l'art.21 della Deliberazione della Giunta Regionale n.412 del 30/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni e dei bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" che dispone che il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura regionale è così determinato: 6 mesi per operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc) e 18 mesi per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti);

Considerato che l'atto di concessione dispone che il beneficiario dovrà eseguire gli investimenti previsti nel rispetto del crono programma dei lavori definito ed approvato in fase istruttoria, e al tal fine ultimare gli investimenti previsti entro 6 mesi a decorrere dalla data di adozione dell'atto di concessione, **ossia entro il 23/10/2012**, e che la verifica del rispetto del termine stabilito per la realizzazione degli acquisti sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento ;

Considerato che l'atto di concessione prevede che il beneficiario dovrà presentare per la verifica del rispetto del termine stabilito per la realizzazione dell'operazione la comunicazione di fine acquisti entro la data del **23/10/2012**;

Tenuto conto che l'atto di concessione in data 26/04/2012 è stato sottoscritto in ogni pagina per accettazione dall'amministratore delegato della Ditta ;

Considerato altresì che la ditta non ha richiesto nessuna proroga per l'ultimazione degli acquisti;

Considerato altresì che l'art.17 della Deliberazione della Giunta Regionale n.412 del 30/05/2008 così come è stato modificato dalla DGR n.370 del 07/08/2010, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni e dei bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" dispone che il beneficiario dovrà presentare entro i 60 giorni successivi alla comunicazione di fine lavori o acquisti, " la domanda di pagamento" e che il mancato rispetto del suddetto termine, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo; Per le operazioni relative alla 1° sotto fase temporale della procedura c.d. a "bando aperto" il suddetto termine dei 60 giorni viene esteso a 120 giorni, nel caso in cui il beneficiario abbia già provveduto alla presentazione della domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale;

Visto altresì l'allegato B della la D.G.R. n.161 del 05/03/2010, sopra citata, in cui viene specificato per ogni singola misura di investimento gli impegni essenziali e non, e in merito alla misura 123 , viene specificato che la mancata comunicazione di fine lavori o acquisti entro il termine previsto dal crono programma, è una violazione di un impegno essenziale e che la violazione di un impegno essenziale comporta la decadenza totale del beneficiario dell'operazione; la revoca del contributo precedentemente ammesso a finanziamento; e che la presentazione della

domanda di pagamento con un ritardo superiore ai 60 giorni rispetto al termine fissato dal provvedimento di concessione costituisce altresì violazione di un impegno essenziale;

Considerato che la Ditta non ha comunicato a questa Area il fine acquisti entro il termine previsto nell'atto di concessione e non ha presentato la relativa domanda di pagamento per la rendicontazione, si provvede alla attivazione della procedura per la pronuncia della decadenza totale del contributo;

Vista la nota di quest'Area n. 564087 del 27/12/2012, inviata tramite raccomandate con ricevuta di ritorno n. 13853635636/7, ricevuta come da avviso di ricevimento in data 04/01/2013, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza totale dagli aiuti e di revoca del provvedimento di concessione;

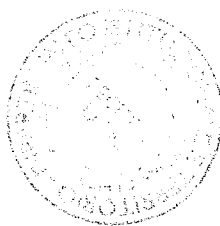
Considerato che la ditta non hanno fornito alcun chiarimento e/o documentazione entro i termini previsti;

ACCERTATO che la ditta non ha percepito contributi;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che ricorrono le condizioni per la pronuncia della decadenza totale e revoca dall'aiuto pubblico;

PROPONE

Che siano adottati gli atti per la **pronuncia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta Puglia Alessandro CUAА PGLLSN68A19A258U, a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. 8475900530 afferente la misura 123 AZIONE 2 per il progetto denominato "Acquisto macchine ed attrezzature e altre dotazioni" per un contributo pubblico pari a Euro 98.794,00.



IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Dot.ssa Lina Selva)